Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 120 - L. 3 la copia — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — GIOVEDI 24 MAGGIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 48-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52 * TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 20, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche: Necrologio L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 8; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 8 per parola minimo dieci parole. Concessio aria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22 tel. 21-40 * ABBONAMENTI: Un anno L. 750, Semestre L. 385; Trimestre L. 200 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

Le proposte alleate sull'occupazione della Venezia Giulia accettate da Tito?

Le forze dell'ottava Armata hanno ultimato la nuova fase di concentramento da Trieste a Gorizia - Altri reparti alleati hanno occupato posizioni in direzione della frontiera austriaca

LONDRA, 23 maggio

Negli ambienti ufficiali di Londra si dichiara che procedono tuttora gli scambi diplomatici circa la questione di Trieste. Si segnalano progressi. I governi britannico e americano hanno ricevuto una seconda comunicazione del Maresciallo Tito. Questa rappresenta un punto di vista costruttivo verso la soluzione.

Si apprende che le autorità jugoslave hanno consentito a che nella zona disputata venga stabilito un governo militare alleato con a capo il Maresciallo Alexander, se pure con alcune riserve. Queste sono: rappresentanti dell'esercito jugoslavo dovrebbero partecipare al governo militare alleato; reparti dell'esercito jugoslavo dovranno rimanere nella zona agli ordini del Maresciallo Alexander; il governo militare dovrebbe operare attraverso le autorità civili già stabilite nella zona.

Le situazione a Trieste negli ultimi giorni

Le autorità jugoslave suggeriscono inoltre che la Gran Bretagna, l'America e la Jugoslavia inizino negoziati per comporre tutte le questioni lasciate in discussione.

Il corrispondente della Reuter dalla capitale giuliana, dal canto suo, riassume in un dispaccio la situazione della città alla data di lunedì scorso.

La massima parte del porto è inattiva e sta sotto la vigilanza di reparti jugoslavi, mentre le forze anglo-americane controllano i moli di maggiore importanza, provvedendo allo scarico dei rifornimenti. I rapporti fra le unità alleate e quelle jugoslave sono rimasti sempre correttissimi. La popolazione difetta sempre più di viveri, fin dal momento dell'occupazione e può anche dirsi che soffre la fame. I jugoslavi, quantunque abbiano requisito tutto il naviglio rinvenuto nel porto, non hanno provveduto ad alcun rifornimento per via mare, mentre i viveri per le truppe jugoslave provengono dalle campagne circostanti.

Trieste - cintinua il corrispondente - si trova sotto la morsa di una ferrea dittatura militare jugoslava e il cosidetto Comitato di liberazione italo-sloveno non è altro che un organo di tale dittatura. Gli italiani, dei quali è stata annunciata la nomina a presidente e a segretario del comitato stesso, sono stati eletti senza il loro consenso oppure sono sconosciuti alla popolazione locale.

Fra le truppe jugoslave a Trieste sono anche duemila partigiani di lingua italiana che fraternizzano con i jugoslavi.

Il 29 aprile un Comitato di Liberazione composto esclusivamente di elementi italiani controllava le zone principali di Trieste e aveva alle proprie dipendenze quattromila tra partigiani e uomini di truppa italiani. Questo comitato è stato disarmato dai jugoslavi ed è scomparso. Secondo notizie da varie fonti - dice il corrispondente - in gran parte i componenti di esso sarebbero stati uccisi. Arresti e deportazioni dei cosidetti «nemici del popolo» costituiscono per la città un incubo che le esecuzioni contribuiscono ad aggravare.

Un discorso di Tito

Il Maresciallo Tito, in un discorso pronunciato ieri a Zagabria, ha affermato quale sia l'atteggiamento della Jugoslavia nei riguardi della situazione di Trieste. Egli ha detto:

«Con la nostra liberazione o, come alcuni la chiamano, occupazione, noi non abbiamo posto alcuno davanti a un fatto compiuto. Sarebbe grave ingiustizia verso la nostra nazione se ci si chiedesse di ritirarci senza por mente al fatto che negli ultimi giorni di combattimento, l'Istria, Trieste e il litorale sloveno ci sono costati ottomila morti. Noi abbiamo il diritto di rimanere come alleati perchè abbiamo dei diritti come alleati che ci devono essere riconosciuti come lo sono stati i nostri doveri di alleati».

Accennando alle zone di occupazione accordate, egli ha detto:

«Il Maresciallo Alexander ed io avevamo concluso un accordo secondo il quale una parte sarebbe stata occupata dalle sue truppe; ma noi arrivammo primi e la storia mai ci avrebbe perdonato se avessimo lasciato i nostri fratelli sloveni sotto il giogo dei fascisti italiani. Noi siamo gente che non desidera affatto prendere qualche cosa con la forza, ma abbiamo i nostri diritti che devono essere rispettati. Noi siamo preparati a comporre ogni divergenza e poi desideriamo vivere in pace col popolo italiano. Posso affermare che questa questione verrà decisa e raggiungeremo un accordo coi nostri alleati. Posso pure affermare che noi assumeremo un atteggiamento fermo e difenderemo i nostri diritti».

A Trieste la situazione era ancora ieri difficile, scrivono altri corrispondenti. Le truppe jugoslave mantengono stretta disciplina ma hanno aumentato il numero delle loro pattuglie. A nord di Trieste le truppe britanniche e americane occupano posizioni che dominano le principali linee di comunicazione feroviarie e stradali verso l'Austria.

L'occupazione di queste posizioni è stata effettuata senza incidenti dato che alle forze alleate erano stati impartiti severi ordini di non occupare alcuna zona ancora in possesso dei jugoslavi.

I comandanti militari britannici e americani hanno tenuto ieri una serie di conferenze a Trieste. A Caserta, dove risiede il Quartiere Generale alleato per il Mediterraneo, gli ambasciatori britannico e americano in Italia e altri funzionari alleati hanno pure discusso a lungo la situazione.

I jugoslavi continuano a ritirare le truppe e gli equipaggiamenti dall'Austria meridionale. Un corrispondente della *BBC* da Klagenfurt informa che lo sgombero delle truppe di Tito dalla Carinzia è ormai quasi terminato. A Klagenfurt il governo militare alleato è la sola autorità. Carte annonarie vengono distribuite alla popolazione.

Dispacci dal Quartiere Generale Alleato confermano all'ultima ora le notizie susseguitisi nelle ultime ventiquattro ore circa la soluzione delle discussioni in atto tra il governo di Belgrado da una parte e i governi anglo-americani dall'altra.

Il New York Times dice che il Maresciallo Tito ha accettato in linea di massima le proposte alleate in relazione a Trieste e alla Venezia Giulia. Si è in attesa di un comunicato ufficiale.

Nessun'altra comunicazione è stata fatta dal Quartiere Generale alleato circa i movimenti delle forze anglo-americane nella Venezia Giulia. Il comunicato diramato ieri sera dichiarava che le forze della VIII Armata hanno ultimato la nuova fase di concentramento in una zona lungo una linea che da Trieste verso nord giunge fino a otto chilometri ad oriente di Gorizia.

Ultimissime

LONDRA, 23 notte

L'occupazione pacifica di Trieste e delle zone contese della Venezia Giulia da parte delle forze alleate è ritenuta imminente dal corrispondente dell'United Press al seguito della VIII Armata.

Si apprende che il Maresciallo Tito ha inviato una nuova nota a Londra e a Washington. Un alto funzionario del Dipartimento di Stato americano ha dichiarato oggi che il maresciallo Tito non ha però ancora soddisfatto le richieste minime degli Stati Uniti. Viene ammesso tuttavia che l'ultima comunicazione di Tito appare come una parziale rinunzia alla posizione da lui assunta in origine. Ufficialmente la risposta di Tito è definita a Washington soltanto un buon passo avanti.

A Londra si dichiara che dal punto di vista diplomatico la situazione non è oggi nè migliore nè peggiore di quanto lo fosse l'altro ieri. Tuttavia in serata la I.N.S. *ha appreso che l'ottimismo diffuso oggi sarebbe del tutto ingiustificato e che legittime sarebbero invece talune preoccupazioni.*

Tra Londra e Washington e tra Londra e il Maresciallo Alexander continua attivo lo scambio di dispacci.

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

I componenti del Governo tedesco sono stati arrestati

LONDRA, 23 notte

Il Comando supremo alleato annuncia stasera che l'ammiraglio Doenitz, i membri del cosiddetto Governo e l'intero Stato Maggiore tedesco sono stati tratti in arresto. Essi sono ora detenuti quali prigionieri di guerra.

L'ammiraglio Friedberg, che firmò l'atto di resa a Montgomery si è suicidato.

Com'è noto, il Maresciallo Montgomery è stato nominato comandante in capo delle forze britanniche di occupazione in Europa e principale rappresentante nella Missione di Controllo. La nomina di Montgomery fa prevedere, nei circoli competenti londinesi, prossima la costituzione del Consiglio di controllo centrale alleato. Il Maresciallo Eisenhower è già stato scelto come membro americano della Missione di controllo e si ritiene che il rappresentante sovietico sarà il Maresciallo Zhukov. Il rappresentante francese non è stato ancora designato.

Il Comando del Generale Eisenhower ha annunciato ufficialmente ieri il blocco imposto dal governo militare alleato sulle proprietà di cittadini tedeschi che si trovano nelle zone controllate dal Comando supremo alleato.

Il seviziatore Koch trasportato a Roma

ROMA, 23 maggio

Pietro Koch il massacratore della Pensione Oltremare e di via Romagna, è stato ieri tradotto a Roma, la città che lo ha visto, dal novembre 1943 al maggio 1944 esercitare la sua criminalità, in collaborazione con gli altri assassini della sua banda, contro i patrioti del fronte della resistenza.

A Roma tra poco egli sarà giudicato. Le famiglie delle sue innumerevoli vittime esigono contro di lui una giustizia rapida, senza formalità. Basta il suo nome a provare i suoi delitti: basta l'elenco dei nostri caduti, il numero dei torturati, a determinare l'entità della pena che dovrà subire.

Koch è giunto a Roma ieri a bordo di una camionetta scortato dal capitano Arista e da cinque agenti. Con lui sono stati tradotti a Regina Coeli anche la sua amante Tamara e altri quattro detenuti.

Durante il viaggio egli si è mostrato fiducioso che si sarebbe tenuto conto della sua qualità di ufficiale e di ex questore di Milano e che il tribunale militare a cui pensava che sarebbe stato deferito, gli avrebbe inflitto una pena non grave.

Il processo è basato su numerose prove documentali già in possesso del giudice istruttore Salerni, che rimetterà gli atti all'Alta Corte.

Il Comandante del Distretto Militare di Terni arrestato

TERNI, 23 maggio

Giunge notizia che in una casa di campagna del Comune di Bettona è stato tratto in arresto il Colonnello Giunio Faustini che nell'infausto periodo repubblichino era comandante del Distretto Militare di Terni, mentre suo fratello (Pietro) reggeva la Provincia in qualità di Prefetto.

Poichè si ritiene che il Colonnello sia responsabile dell'eccidio compiuto dalle S.S. tedesche nel vicino Comune di Calvi, per evitare un assalto alla prigione ternana e un tentativo di linciaggio da parte dell'esasperata popolazione calvese, il Faustini stamane è stato trasportato nel carcere di un'altra provincia.

LA CRISI IN INGHILTERRA

IL PRIMO MINISTRO HA RASSEGNATO LE DIMISSIONI

La formazione di un Governo di tutela - Le elezioni generali indette per il cinque luglio

LONDRA, 23 notte

Dopo cinque anni, Churchill ha oggi posto fine al governo di coalizione col rassegnare le sue dimissioni. Dopo una udienza con Re Giorgio, durata circa un'ora, la seguente dichiarazione è stata diramata dalla sede ufficiale del Primo Ministro in Downing Street:

«Oggi, alle ore 12, Winston Churchill è stato ricevuto in udienza dal Re, e gli ha rassegnato le sue dimissioni quale Primo Ministro, Primo Lord del Tesoro e Ministro della Difesa nazionale.

Ciò significa che l'attuale Parlamento ormai protrattosi per dieci anni, potrà essere disciolto entro le tre prossime settimane. Le elezioni generali verranno indette per il 5 luglio.

Nel frattempo Churchill, nella sua qualità di dirigente del Partito più largamente rappresentato alla Camera, formerà un governo ad interim, al quale verrà dato il nome di «Governo di tutela».

Nei prossimi giorni della settimana il Primo Ministro provvederà ad assegnare i posti rimasti vacanti dopo le dimissioni dei Ministri liberali e laburisti.

Stasera dalla residenza del Primo Ministro è giunta notizia che su richiesta di Churchill il Sovrano scioglierà il Parlamento il 15 giugno prossimo.

In seguito alle dimissioni del Primo Ministro, il Ministero di coalizione ha cessato di esistere. Non sarà pertanto necessario indire alcuna riunione di commiato.

Ieri a Blackpool il Congresso del Partito laburista ha continuato a discutere il programma elettorale del Partito, che contiene le seguenti proposte: 1) nazionalizzazione delle miniere e della energia elettrica, dei mezzi di trasporto e dell'industria del ferro e dell'acciaio; 2) modernizzazione delle fabbriche e delle abitazioni; 3) riforma del sistema di istruzione e dei servizi sociali.

Nel sottoporre questo programma all'approvazione del Congresso, Morrison ha dichiarato che esso mira a procurare lavoro a tutti e a stabilire un sistema di assicurazioni sociali.

Parlando al Congresso del Partito laburista, Bevin ha esposto i punti programmatici del suo partito.

Parlando poi dell'Italia, Bevin ha detto che non è intenzione del Partito laburista continuare a trattare l'Italia come se Mussolini fosse ancora al potere.

I rapporti italo-francesi in una dichiarazione di Bidault

ROMA, 23 maggio

I rapporti tra la Francia e l'Italia in avvenire miglioreranno definitivamente - ha dichiarato ieri, prima di lasciare Washington, per Parigi, il Ministro degli esteri Bidault. Anche l'on. Bonomi ha espresso, in una sua dichiarazione, il desiderio di vedere migliorate le relazioni franco-italiane, aggiungendo che il problema della rettifica delle frontiere potrà essere risolto in uno spirito amichevole. L'occupazione della Val d'Aosta da parte delle truppe francesi è stata definita ieri a Washington da osservatori politici francesi come un fatto che non riveste alcun serio significato.

La riunione a Milano dei dirigenti politici italiani

L'essenziale è di trovare una soluzione che garantisca la libertà e la tranquillità dei cittadini

(Per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 23 notte

Le informazioni che ci pervengono da Milano sono concordi nel rilevare che le conversazioni e le riunioni che si svolgono nella metropoli lombarda fra gli esponenti dei partiti e gli uomini del governo si sono intensificate. Frattanto questa mattina alle 9 è stata ripresa la seduta iniziata ieri martedì alle ore 18 e interrotta alle 22,30, del C.L.N. Alta Italia con la partecipazione dei segretari dei partiti presenti a Milano.

La Radio milanese ha trasmesso che alla riunione di ieri sera erano presenti per il Partito comunista Togliatti, Longo, Ceroni e Amendola, per il Partito socialista Nenni, Morandi e Pertini, per il Partito di azione Lussu, La Malfa e Valiani, per il Partito democratico cristiano De Gasperi, Gronchi, Marazza e Scelba, per il Partito liberale Brosio, Cattani, e Artesani, per il Partito della democrazia del lavoro Cevolotto.

Interrogato al termine della riunione, Brosio ha dichiarato:

«Le discussioni di oggi sono la naturale conseguenza delle giornate di viaggi a scopo informativo che gli uomini di governo e dei partiti hanno compiuto nell'Italia del Nord. Si è trattato dei vari programmi con molta buona volontà, portando così il dibattito su un piano concreto. Si sono dimostrati punti di accordo e punti di dissenso, ma nell'insieme ho la impressione che questa riunione servirà a facilitare la conclusione, che potrà avvenire a Roma con una certa rapidità. L'essenziale è di trovare una soluzione che garantisca la libertà e la tranquillità dei cittadini. Non vi è dubbio che questa soluzione si troverà con una formula che conservi l'unità dei partiti antifascisti. Noi la faciliteremo con la massima buona volontà, ma evidentemente terremo fermo su tutti i punti che coinvolgono il nostro partito e la democrazia quale noi la intendiamo. Si ha pertanto motivo di credere che non si sia lontani dalla soluzione che verrà quanto prima raggiunta. Naturalmente la crisi dovrà essere formalmente aperta a Roma. Da quel momento si avranno tutti gli elementi necessari per una pronta soluzione di essa.

I Ministri e gli altri membri del C.L.N. Centrale di Roma e i segretari dei Partiti domani faranno ritorno a Roma mentre i segretari del Partito socialista e comunista prolungheranno ancora il loro soggiorno a Milano.

La cronaca politica milanese registra un discorso di Gronchi nel quale egli ha fra l'altro affermato che bisogna evitare una «emorragia» di prodotti finiti dal nord verso il sud.

A proposito della protesta pubblicata dai giornali comunisti per il divieto di tenere pubblici comizi posto ai capi dei partiti, un comunicato ufficiale diramato dalle autorità militari alleate di Milano ha tenuto a ricordare che è fuori luogo esprimere meraviglia al riguardo, chè la condizione era stata prima del viaggio comunicata al Presidente Bonomi e da questi a tutti i Ministri.

Per completare questa nostra cronaca dovremmo accennare alle informazioni raccolte negli ambienti politici della Capitale. Diciamo subito che non sono molte. Si attende il ritorno dei Ministri dal nord.

De Gasperi e il Sottosegretario alla Presidenza Spataro saranno tra i primi a rientrare.

La Conferenza di S. Francisco

Energiche proteste contro le misure francesi nella Siria e nel Libano

SAN FRANCISCO, 23 maggio

I delegati ucraini hanno dichiarato che altre repubbliche dell'Unione sovietica chiederanno l'ammissione nelle Nazioni Unite come membri separati. Per evitare futuri possibili attriti, le cinque grandi Potenze hanno accettato di apportare modifiche al loro diritto di veto.

I delegati della Siria e del Libano alla Conferenza di San Francisco hanno protestato contro le misure adottate dalla Francia nei loro Paesi.

Nella dichiarazione da essi congiuntamente presentata, l'invio di truppe francesi in queste zone viene definito come uno strumento di pressione politica e di coercizione.

La dichiarazione prosegue:

«Il Governo francese cerca di stabilire una posizione di privilegio nei confronti della Francia. I governi della Siria e del Libano non desiderano concedere condizioni di privilegio a un Paese piuttosto che ad un altro».

Un portavoce della Delegazione francese a San Francisco ha dichiarato ieri che la Francia deve mantenere una posizione predominante nel Levante e che la Francia si propone di sviluppare nel Levante le sue basi in preparazione della guerra in Estremo Oriente.

Una nuova versione russa sulla morte di Hitler

ROMA, 22 notte

Secondo notizie di fonte sovietica Hitler sarebbe morto in un sotterraneo della Cancelleria del Reich in seguito ad una iniezione di un forte veleno praticatagli dal suo medico di fiducia. Il corpo del Fuerher sarebbe stato quindi bruciato.

Un incitamento di Truman ad aiutare i popoli europei

Gravi parole del Presidente sulla situazione politica in Europa - 1200 quintali di latte in polvere e carichi di calzature in viaggio per l'Italia

WASHINGTON, 23 maggio

Il Presidente degli Stati Uniti ha invitato tutti gli Enti di assistenza governativi a soccorrere le popolazioni civili dei Paesi devastati dalla guerra in Europa nella massima misura possibile. Truman ha chiesto che nell'invio dei soccorsi deve essere data la precedenza ai Paesi liberati dell'Europa nord occidentale, data l'estrema gravità della loro situazione economica.

Il Presidente Truman parlando poi della situazione politica in Europa ha dichiarato testualmente:

«Le necessità sono gravi, non solo da un punto di vista umanitario, ma anche perchè si impongono considerazioni di politica, tanto di carattere internazionale quanto di carattere interno. Nell'Europa, in cui regnano il caos e la fame, non vi è un terreno fertile in cui creare governi stabili democratici e a noi amici».

Radio Praga ha lanciato un urgente appello chiedendo l'invio di medicinali. Quattro navi, inviate dall'UNRRA per trasportare soccorsi alla Cecoslovacchia e alla Polonia, hanno raggiunto il porto di Costanza, sul Mar Nero.

Il sanitario americano ha fatto un quadro rassicurante delle condizioni alimentari dell'Italia e ha espresso la fiducia che esse miglioreranno rapidamente. Il generale americano Marchisio ha annunciato che un quantitativo di oltre 1200 quintali di latte in polvere e carichi di calzature e indumenti vari sono in viaggio per l'Italia, spediti dalla Società americana per gli aiuti alla Italia.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Decisivo attacco contro i nipponici a Mindanao

WASHINGTON, 23 maggio

Continuano in Europa le operazioni preliminari per il trasferimento delle truppe alleate sul teatro di guerra del Pacifico. E' previsto che durante il mese di giugno circa 250mila uomini facenti parte delle unità combattenti americane lasceranno l'Europa. Il nucleo principale sarà costituito da quattro Divisioni di Fanteria. Si calcola che per la fine del corrente mese 84 mila uomini verranno trasferiti in oriente dal teatro delle operazioni di Europa.

Nel Pacifico le operazioni degli alleati contro i giapponesi continuano con ritmo sempre più accelerato. A Okinawa le truppe americane hanno occupato la città di Johnabaru, cardine orientale delle linee difensive del nemico.

Elementi di cinque Divisioni americane continuano le operazioni nonostante l'accanita resistenza dell'avversario.

Nelle Filippine nove Divisioni americane hanno sferrato un attacco decisivo contro le forze giapponesi ancora resistenti nell'isola di Mindanao e hanno liberato la città di Malai-Malai.

Frattanto apparecchi britannici decollati da portaerei hanno colpito installazioni nemiche nell'isola di Takashima, tra Okinawa e Formosa e hanno proseguito gli attacchi su Formosa. Apparecchi americani, pure decollati da portaerei, hanno rinnovato attacchi su naviglio nemico al largo dell'isola giapponese di Oshima. Sono stati anche bersagliati aerodromi e obiettivi ferroviari nelle zone di Canton e di Nanchino.

Da parte sua l'aviazione nipponica ha attaccato ieri naviglio americano al largo di Okinawa. Ventisei apparecchi giapponesi sono stati abbattuti; nessuna unità americana è stata affondata e soltanto cinque navi hanno subito danni.

Un formale invito è stato diramato dalla radio americana al Giappone, con la richiesta di resa incondizionata, se il Giappone vuol evitare distruzioni e desolazioni nel proprio territorio di gran lunga superiori a quelle effettuate in Germania.

Si apprende che in Giappone è stato chiesto da parte del Procuratore di Stato, l'immediato arresto di tutti i fautori di una pace.

Il Ministero della Marina americana ha annunciato che centomila unità sono entrate a far parte della flotta americana da dopo l'attacco giapponese di Pearl Harbour. In quel tempo la Marina americana disponeva di 7695 navi di tuti i tipi per un totale di 2.680.000 tonnellate.

Croce a colloquio con gli esponenti del P.L.I.

ROMA, 23 maggio

Benedetto Croce, che così attiva parte prende alla vita politica della rinascente Italia democratica, ha sostato nell'Urbe nel suo viaggio alla volta di Firenze, e ne ha naturalmente profittato per alcuni colloqui politici, soprattutto con esponenti del Partito liberale.

Celebrazione a New York della Giornata delle relazioni commerciali con l'Italia

NEW YORK, 23 maggio

Organizzata dalla Camera di Commercio americana si è celebrata ieri a New York la Giornata delle relazioni commerciali con l'Italia. L'ambasciatore italiano negli Stati Uniti, Alberto Tarchiani, è stato uno degli oratori principali della giornata. Nel suo discorso egli ha fatto rilevare il contributo dato dall'Italia alla disfatta nazista e ha dichiarato che ora l'Italia ha necessità di un aiuto fraterno.

Un'ondata di caldo eccezionale nelle Puglie

BARI, 23 maggio

Un'ondata di caldo eccezionale si è abbattuta oggi sulle Puglie. Un vento caldissimo, che di solito in questa regione soffia tra il luglio e l'agosto, ha reso irrespirabile l'aria, trasportando anche una grande quantità d'insetti. Sono stati registrati trentasette gradi all'ombra, scesi sul far della sera a trentuno.

Buffarini Guidi si difende accusando un morto

MILANO, 23 maggio

Guido Buffarini-Guidi interrogato dal magistrato inquirente ha tentato di sminuire le sue gravi colpe affermando che era Mussolini a dare ordini e non lui. Il grassoccio ex ministro è smentito però dalle affermazioni dei componenti di due bande fasciste - quella di Koch e quella di Politi - i quali hanno precisato di essere stati alle dirette dipendenze di Buffarini-Guidi, dal quale esclusivamente ricevevano ordini.

Sono stati associati alle carceri di S. Vittore in questi giorni: il comandante in seconda della X Mas Cecconi con due sottufficiali, l'ex prefetto Uccelli e lo squadrista Angelo Buisson.

Cosa si decide a San Francisco

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, maggio

Gli sviluppi della Conferenza delle Nazioni Unite e i risultati finora conseguiti danno chiaramente a vedere che a San Francisco verrà raggiunto lo scopo prefisso. Su tutti i problemi essenziali si è raggiunto un notevole grado di accordo tra le nazioni che compilarono le proposte di Dumbarton Oaks, le quali sono appunto la base su cui la conferenza svolge i suoi lavori. Naturalmente vi sono state molte discussioni e divergenze di opinione, e tutti gli Stati rappresentati hanno avuto ampio modo di dire la loro parola. Tutto ciò rientra nello spirito stesso che ha motivato la conferenza. Sono stati così elaborati vari emendamenti e miglioramenti al piano originario di Dumbarton Oaks.

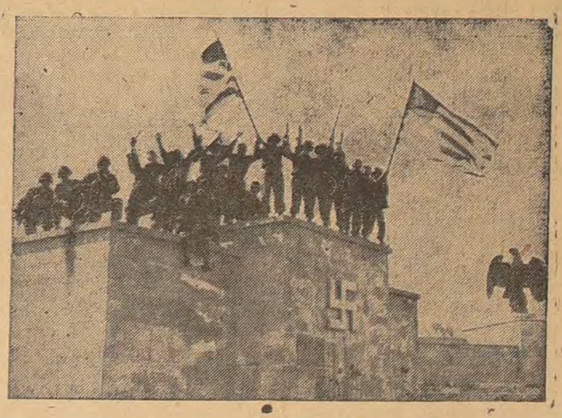
A conclusione della prima fase della Conferenza, il Ministro degli Esteri americano, Stettinius, - a nome della presidenza a quattro - ha annunciato una serie di emendamenti accolti dalle nazioni patrocinanti. Questi emendamenti danno particolare rilievo alla parte che la progettata organizzazione deve avere nel promuovere i principi della giustizia e della legge internazionale e nello stimolare il rispetto «per i diritti umani e per le libertà fondamentali di tutti gli individui, senza distinzione di razza, di lingua, di religione o di sesso». Tali emendamenti inoltre mettono in grado gli Stati minori, che hanno avuto una parte importante nel conseguimento della vittoria, di aver una parte altrettanto importante nel funzionamento della nuova organizzazione per il mantenimento della pace. Un altro emendamento stabilisce i modi per arrecare in avvenire nuove modificazioni allo Statuto dell'organizzazione, se la esperienza ne mostrasse la necessità. Risponde allo stesso spirito un emendamento proposto dalla delegazione degli Stati Uniti nel senso di dare ampi poteri all'assemblea generale in cui sono rappresentati tutti gli Stati «perchè raccomandino misure per la soluzione pacifica di qualsiasi situazione, indipendentemente dai precedenti che la hanno originata». E' stata anche accettata un'altra proposta fatta dagli Stati Uniti, e cioè che tutti gli accordi regionali per il mantenimento della pace («salvo quelli contro i nostri attuali nemici») debbano essere rivisti dal Consiglio per la sicurezza.

Nel momento in cui scrivo, c'è solo una questione di primaria importanza su cui permane una certa divergenza di vedute; e cioè sul tipo di amministrazione fiduciaria da istituire per i territori che si trovano ancora sotto mandato della Società delle Nazioni e per i territori che per ragioni di sicurezza vadano tolti agli Stati nemici. Gli Stati Uniti desiderano che tali territori siano divisi in due categorie; quelli che sono vitali per la sicurezza di una o più Nazioni Unite, e gli altri. Gli Stati Uniti propongono che l'amministrazione dei primi sia posta sotto il controllo del Consiglio per la sicurezza, mentre il controllo dei secondi sia affidato a speciali consigli di amministrazione fiduciaria. La Gran Bretagna, però, la pensa diversamente: essa propone che tutti i territori abbiano due separate forme di controllo, una relativa alla sicurezza e l'altra relativa all'amministrazione civile.

Ogni parola dello statuto della progettata organizzazione è attualmente soppesata da vari comitati, in cui è rappresentata ogni nazione presente a San Francisco. Ogni nazione, sia essa piccola o media o grande, è libera di presentare degli emendamenti e molti ne sono stati presentati e sono ora allo studio. Così tutte le varie opinioni hanno modo di contribuire allo scopo che si propone la conferenza: la stesura dello Statuto dell'organizzazione Internazionale per il mantenimento della pace. E poichè tutte le nazioni sono concordi nel raggiungere un accordo su tutte le questioni pertinenti a quest'unico scopo e nel lasciare da parte tutte le discussioni su problemi che non siano direttamente implicati nella stesura dello Statuto, il buon successo della Conferenza è assicurato senza che vi possa essere la minima ombra di dubbio.

Frank Henry

Il "nido d'aquila,,



Soldati americani innalzano la bandiera stellata su quello che doveva essere il «nido d'aquila» che Hitler si era costruito sul picco Kelstein. L'edificio, bombardato violentemente dagli alleati era una rovina fumante quando fu occupato dalle truppe della VII Armata americana il 4 maggio 1945. Una sola stanza della fortezza di Hitler che domina il villaggio bavarese di Berchtesgaden rimase intatta dopo il bombardamento eseguito una settimana prima dell'occupazione.

VITA DI PERUGIA

PROBLEMI DELLA RICOSTRUZIONE

L'ordinamento autonomo dell'Umbria
discusso in una riunione di sindaci

La costituzione di una Giunta regionale provvisoria - Una deliberazione di massima per l'imposta di famiglia con aliquote progressive - Istituzione di una Commissione con i rappresentanti dei C. L. N. per lo studio dei vari problemi

Nella sede Municipale di Foligno, ivi convocati dal sindaco Ciangaretti, son convenuti od hanno inviato la loro adesione, gli amministratori dei più importanti Comuni della regione e vari esperti di problemi regionali e di questioni amministrative.

Il convegno aveva per oggetto la trattazione dell'importante problema dell'ordinamento autonomo amministrativo e costituzionale della nostra regione e l'organizzazione di un convegno regionale per una vasta azione tendente al conseguimento della più ampia autonomia amministrativa da parte degli Enti locali.

La seduta ebbe inizio con una dettagliata, lucida ed esauriente esposizione del Sindaco di Foligno circa i criteri e le finalità del decentramento, sulla necessità di portare gli esperti ad un esame diligente della situazione regionale per proporre soluzioni concrete ad ogni singolo problema, per formare una base stabile e fissare i presupposti precisi alla rinascita del Paese nell'ordinamento federale, d'unico atto a garantire l'unità morale e politica della Nazione.

Il Sindaco di Spoleto Di Filippo, espone al riguardo il punto di vista del Partito Socialista che collima, in linea di massima, coi criteri esposti dal Sindaco di Foligno.

Il rag. Ettore Santi espone per sommi capi la situazione generale della regione, affrontando i principali problemi, soffermandosi in particolare sullo sfruttamento delle risorse idroelettriche dell'Umbria e sulle critiche condizioni finanziarie dei comuni.

Sull'attuazione pratica dell'azione da svolgere, espongono rispettive opinioni con acutezza e competenza il sindaco Morelli di Terni, il dott. Lupattelli di Perugia, il sindaco di Assisi, il dott. Novasis di Terni, il rag. Ferri, il D'Agata ed altri.

A conclusione della laboriosa discussione viene deliberato:

1) la costituzione di una Giunta Regionale provvisoria, composta dal sindaco di Foligno Ciangaretti, presidente, dai sindaci di Perugia, Terni e Spoleto, alla quale saranno aggregati in qualità di esperti il rag. Santi e il Rag. Manna, con facoltà di procedere alla formazione di una Commissione Tecnica di studio e di coordinamento del Congresso Regionale che dovrebbe tenersi alla fine del Giugno prossimo.

2) l'invio di un appello ai Sindaci ed al C.L.N. delle altre provincie non sottoposte all'A.M.G. per un'azione analoga, simultanea.

3) la costituzione di una lega dei Comuni dell'Umbria, con sede in Foligno, per la tutela degli interessi della regione e l'adozione immediata della deliberazione approvata e della quale diamo in seguito il testo.

I convenuti, vivamente preoccupati della necessità di affrontare immediatamente i problemi più gravi ed urgenti che assillano i comuni, hanno approvato la seguente deliberazione, la cui attuazione varrà a scongiurare il fallimento delle civiche aziende e la paralisi della vita municipale, a cui si andrebbe fatalmente incontro per la insufficienza dei provvedimenti governativi in materia di finanza locale e la precisa dichiarazione del Ministro per le finanze, che esclude ogni possibilità di interventi statali in favore dei bilanci degli Enti locali.

Ecco il testo della dichiarazione che sarà adottata da tutti gli 88 Comuni della Regione.

« Premesso che la riforma dell'ordinamento dello Stato Italiano sulla base del decentramento regionale deve considerarsi di imminente attuazione, perchè reclamata da tutti i partiti politici facenti capo ai comitati di liberazione nazionale;

Che è pertanto di urgente necessità lo studio della pratica attuazione della riforma nell'Umbria che per le sue tradizioni storiche e le sue inconfondibili caratteristiche naturali, etniche, industriali, artistiche costituisce una unità organica ben definita e intangibile;

Premesso ancora che in attesa della auspicata riforma attraverso la quale dovrà assicurarsi la piena vitalità agli enti locali con le loro esclusive risorse, è di vitale interesse il ricorso a provvedimenti immediati e indifferibili che mettano gli enti stessi in condizione di superare la disastrosa situazione finanziaria in cui più che mai si dibattono in questo periodo di transizione;

Constatato che a raggiungere questo fine sono assolutamente inadeguate le provvidenze tributarie emanate di recente dallo Stato e che in conseguenza è indispensabile ricorrere a mezzi eccezionali, unanimamente deliberano:

1) Istituire in collaborazione con i Comitati circondariali di Liberazione Nazionale una commissione per lo studio di tutti i problemi connessi al nuovo ordinamento regionale della nazione, la quale commissione attraverso anche ad una azione di diffusione dei principi informatori della riforma ed alla raccolta degli elementi di studio (dati, aspirazioni di carattere locale, notizie sulle risorse economiche delle varie zone) formuli il progetto concreto della riforma da sottoporsi all'approvazione di un congresso regionale al quale parteciperanno i capi di tutte le amministrazioni comunali e provinciali Umbre, un rappresentante del Comitato di Liberazione Comunale di ciascun comune, un rappresentante della Camera di commercio, tre rappresentanti di ciascuna camera circondariale del lavoro e un rappresentante per ciascuna organizzazione circondariale degli industriali, commercianti e agricoltori.

2) Di applicare con decorrenza 1. gennaio 1945 l'imposta di famiglia in base all'aliquota progressiva eccedente quella massima prevista dalle recenti disposizioni generali in modo che fermo il principio che tutti hanno il dovere civico di contribuire alle spese del Comune, la contribuzione di ciascuno sia rispondente al grado di agiatezza effettiva, osservando il principio che i redditi eccedenti i bisogni effettivi ordinari di ciascuna famiglia debbano con più alta progressiva aliquota sopportare il peso delle spese comuni e che nella determinazione dell'imponibile si debba tener conto delle fonti dell'agiatezza;

3) Di invitare i comuni della regione ad applicare contemporaneamente lo stesso provvedimento;

4) Nominare una Giunta regionale provvisoria per l'applicazione di quanto deliberato, nelle persone dei delegati Sindaco di Foligno - Presidente e dei Sindaci di Perugia, Terni e Spoleto ».

Ripristino del servizio dettatura telegrammi

La Direzione della TIMO comunica che è stato ripristinato il servizio di dettatura dei telegrammi, limitatamente, per ora, a quelli in arrivo.

Gli abbonati al telefono, non ancora aderenti, che intendessero aderire a detto servizio possono presentarsi agli sportelli della TIMO, cui debutto sarà una sorpresa e una rivelazione. Ci sia permesso di ricordare la signorina Stamura Scorpioni nei suoi balletti pieni di grazia e di genialità insieme a tante altre.

Battute umoristiche si intrecceranno alle canzoni più antiche e moderne e da tutto questo quadro di grazia e di bellezza sorgerà la felicissima sintesi fra 800 e 900.

Dirigerà il Maestro Iorio con la sua orchestra, che per la sua fama non ha certamente bisogno di presentazioni.

Attendendo con ansia il giorno nel quale si andrà in scena, inviamo un augurio sincero a tutti di riportare quel successo che non potrà mancare, giusto premio alla passione che per la nobile arte dimostrano i giovani del nostro paese.

L'aumento delle pensioni della Previdenza Sociale

E' stato già reso noto con precedente comunicato che, con decorrenza dal 1.1.1945, le pensioni corrisposte dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per le categorie di pensionati Io e Vo, sono state notevolmente aumentate.

Al fine di consentire agli Uffici della sede dell'I.N.P.S. di procedere con ogni sollecitudine ai relativi conteggi, è indispensabile che tutti i pensionati, che rientrano nelle anzidette categorie, consegnino senza indugio i loro libretti all'Ufficio Postale pagatore per l'invio dei medesimi alla Sede dell'I.N.P.S.

Si tiene a precisare che la sollecita consegna dei libretti consentirà all'I.N.P.S. di ultimare le molteplici operazioni, relative all'aumento di cui sopra, entro il prossimo mese di giugno in modo da far si che soltanto la rata di pensione di detto mese non possa essere corrisposta alla sua normale scadenza.

Per quanto sopra detto si fa viva preghiera agli Uffici Postali pagatori di trasmettere senza indugio all'I.N.P.S. i libretti di pensione presentati dai titolari.

Al C.O.S.

Giovedì 24, alle ore 18,30, continua la discussione sui partiti politici italiani. Si parlerà del Partito Comunista.

La questione della Manifattura Tabacchi verso una felice soluzione

Recenti notizie pervenuteci dagli ambienti responsabili di Roma, danno la sensazione che la campagna da noi iniziata per la revoca della soppressione della nostra Manifattura dei Tabacchi si avvi verso la sua favorevole soluzione.

Pare che la questione sia stata riveduta dal Ministro Pesenti e dal Dott. Cova con uno spirito più conciliante e che, per quanto la cosa non sia stata ancora ufficialmente confermata, la revoca dell'ingiusto provvedimento possa ormai considerarsi imminente.

Diamo ben volentieri atto al Ministro delle Finanze e al Direttore Generale dei Monopoli dello Stato della buona volontà e della comprensione dimostrate nella soluzione di questo problema, che ha tanto commosso tutti i settori della popolazione della nostra provincia.

Sappiamo che in questi giorni un ispettore della Direzione Monopoli svolge in incognito un' inchiesta nella nostra città a proposito della campagna svolta dal nostro giornale per la revoca della soppressione.

Per quanto la cosa richiami alla mente metodi e sistemi che nell'Italia democratica d'oggi non dovrebbero più allignare, noi saremo lieti di averlo ospite della nostra redazione. Siamo sicuri comunque che la sua opera sarà di gran giovamento alla causa che difendiamo, poichè osservata da vicino la situazione non soltanto non potrà apparire diversa da come l'abbiamo prospettata noi fin dal primo momento, ma offrirà a un osservatore attento e spassionato tutti gli elementi per un giudizio sereno e obiettivo.

Un intiero paese sottoposto a prova calligrafica per trovare gli autori di manifestini fascisti

TAVERNELLE, 23 maggio

Gli abitanti della vicina frazione di Colle Calzolaro, uscendo di casa la mattina vedevano sparsi per l'abitato alcuni manifestini inneggianti all'ex repubblica fascista e all'ex duce.

Il brigadiere Conti, comandante la stazione dei CC. RR. di Tavernelle, si recava subito sul posto e procedeva al fermo di tre ex fascisti che nell'interrogatorio risultavano completamente ignari dell'accaduto. La sera dello stesso giorno il Brigadiere sottoponeva tutti gli abitanti del paesetto ad una prova di calligrafia facendo scrivere ad ognuno le frasi contenute nei foglietti volanti: giungeva così ad accertare che essi erano stati scritti dal giovane Pausillo Quinto di Ettore che veniva subito arrestato.

Egli è stato riconosciuto pure autore di un manifesto trovato affisso ad una casa nel febbraio scorso sul quale finora non si era potuto far luce. Il manifesto, listato a lutto e scritto a mano, raffigura un padre che promette 5 mila lire di premio a chi gli avesse fornito notizie del figlio scomparso alcuni mesi prima e presumibilmente ucciso.

Dietro interrogazione, il Pausillo ha narrato che nel giugno dello scorso anno durante il passaggio del fronte, egli ed un suo amico si trovavano in un rifugio.

Una notte intesero dei passi nelle vicinanze e, chiesto chi fosse e non avuta risposta, tirarono una bomba a mano.

Il manifesto sarebbe stato escogitato appunto per arrivare a sapere se quella bomba avesse o no ucciso qualcuno.

"Gira gira il mondo,,

MARSCIANO, 23 maggio

Ecco finalmente l'atteso titolo della nuova Super-Rivista che i concittadini Ferretti e Ranocchia offriranno al pubblico marscianese nei giorni 26-27 c. m.

In uno sfarzo di costumi e di scene, tra un ritmo di canzoni, di parodie, di danze in una sincronia perfetta di voci, di movimento e di musica, avremo ancora la fortuna di rivedere sulle scene il simpatico Gruppo Artistico Marscianese, che tanto successo riportò nella rivista - Follie di Marsciano -, il cui eco ancora risuona nelle nostre vie e nelle nostre piazze.

Da quanto abbiamo potuto sapere e vedere possiamo assicurare che la presente Rivista supererà di gran lunga la precedente e il numeroso pubblico che affollerà il teatro Concordia sarà sicuramente trascinato all'applauso più prolungato.

Rivedremo tanti giovani attori ed attrici, insieme a nuovi elementi il

Sport a Gualdo Cattaneo

GUALDO CATTANEO, 23 maggio

La domenica bravi giovani gualdesi si dedicano allo sport del « ruzzolone ».

Sono squadre che giocano e una moltitudine di gente che li accompagna scommettendo somme per l'uno e per l'altro.

Domenica prossima un'altra importante partita e ne daremo il risultato con più ampi particolari.

Una grande fiera

La fiera di merci e bestiame è fissata per lunedì 28 maggio e come per il passato vi sarà certamente un grande concorso di commercianti e popolo.

L'arresto di un repubblichino

FOLIGNO, 23 maggio

Ieri è stato arrestato nei pressi della nostra città il notissimo Alessandro Procacci. Egli è imputato di collaborazionismo e sembra che a suo carico vi siano un cumulo di denuncie.

Terremo informati i nostri lettori non appena avremo qualche notizia importante.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PER I PRIGIONIERI CHE TORNANO

La sottoscrizione del "Giornale dell'Umbria,,

Un secondo versamento di lire 77 mila al C.L.N. La significativa offerta dei tredici guastatori attualmente in forza al Nucleo di Perugia

La nobile gara iniziatasi fra i cittadini per aderire alla sottoscrizione promossa dal nostro giornale a favore dei reduci dalla prigionia e dalla deportazione, continua con mirabile slancio da parte di tutti i cittadini che dimostrano la loro volontà di concorrere con vivo senso di solidarietà umana alla nobile iniziativa del C.L.N.

Di particolare significato è l'offerta pervenutaci oggi dai tredici guastatori attualmente in forza al Nucleo di Perugia.

Il Dott. Eligio Vischia nel rimettere la sua offerta ci ha comunicato che metterà il proprio gabinetto dentistico a disposizione dei reduci per cure gratuite

Ieri, con un assegno della Banca Nazionale del Lavoro N. 285686, la nostra amministrazione ha effettuato un secondo versamento di L. 77.000 al Comitato di Liberazione Nazionale per iniziativa del quale è stata aperta la sottoscrizione.

Ecco, pertanto, le sottoscrizioni pervenuteci nella giornata di ieri.

Riporto totale precedente L.	128.410
Calzoleria Cinti Onofrio	200
Sguilla Alfredo	300
Trattoria Ricciotto	300
Blas Di Statte Arturo	200
Trona Vincenzo	500
Generale Millotti	1.000
Pasquini Eda	200
Conte Pio Meniconi Bracceschi	1.000
Marchi Maria Vittoria e amiche	200
Loreti Egidio	200
Tipografia Commerciale	300
Guastatori di Perugia	650
Eligio Vischia	1.000
Totale L.	134.460

Le sottoscrizioni continuano e si ricevono presso il « Giornale dell'Umbria », via Danzetta, 6 - Perugia.

Per il Piccolo Cottolengo Perugino

La carità della cittadinanza continua a manifestarsi in forma sempre più tangibile per sì provvida istituzione destinata ad integrare le altre opere di beneficenza e di assistenza in questa regione.

Diamo, intanto, il secondo elenco di offerenti con l'assoluta certezza che altre ne seguiranno con ritmo incessante:

Somma precedente L. 200.000 - Cav. Silvio Guelpa e Signora, 1. versamento L. 50.000; Comm. Mario Spagnoli L. 10.000; Dott. N.N. L. 5.000; Conte Ugo Salvatori lire 1.000; Dott. Capitano Zaccaria L. 500; Avv. N.N. L. 500; Dott. Giorgio Busacca L. 161 oltre un grande fazzoletto a colore; Dott. Corrado Totero L. 100; Sig.ra Temperini L. 50. - Totale L. 267.311.

Per la ricostituzione del Veloce Club Perugino

Sabato 26 corr. alle ore 19 al chiostro di S. Maria Nuova (via Pinturicchio, 19) sono invitati tutti gli appassionati al ciclismo per la ricostruzione del glorioso Veloce Club Perugino.

Voce dei lettori

Il grasso

Come è del sapone così è del lardo. Infatti anche del lardo ne esiste una certa quantità chiusa in un magazzino in attesa che venga raggiunta, in seguito ad ulteriore conferimento da parte dei produttori, la quantità sufficiente per una distribuzione.

Ma se l'insufficienza di questo grasso, ci fa notare il lettore, dipende dal fatto che non tutti i proprietari hanno effettuato la consegna all'ammasso, che cosa si aspetta a costringere questi ritardatari a compiere il loro dovere?

Spettacoli

Teatro Pavone: Il film « Verginità »

Cinema Etrusco: « È nata una stella »

RIAPERTURA del RISTORANTE
Leon d'Oro
Ottima cucina casalinga - Nuova gestione

Taccuino della massaia

E' in corso di distribuzione una razione di grammi 300 pro-capite di minestra essicata e d'olio per supplementi ammalati relativo al mese di maggio.

La minestra essicata è prelevabile con il buono n. 46 dei generi vari delle tessere in vigore presso i negozi, nei quali a suo tempo, è stata fatta la prenotazione di pista.

L'olio per i supplementi ammalati per il mese di maggio è prelevabile presso i seguenti spacci:

Bartocci Francesco, Corso Cavour - Gentili Adelmo, via della Sposa - Schioccola Rodolfo, via della Cupa - Romani Romano, via Fabretti - Volpi Giuseppe, via XIV Settembre - Ottolenghi Lazzari, via Pellas - Fagioli Giuseppe, via U. Rocchi - Mencaroni Luigi, via Bonazzi - Tavernelli Mario, Piazza Dante - Bogini Giuseppe, via Imbriani.

Entrambe le distribuzioni avranno termine il giorno 25 giugno p.v.

SOCIETA' "PIER BUSSETI,,
PERUGIA
Partenza autopulmann lusso per
ROMA
Martedì - Giovedì - Sabato
Prenotazioni e informazioni rivolgersi
Via Floramonti n. 6
Tel. 1466
Piazza IV Novembre 14-G

GUBBIO, CITTA' DI SOGNO

Il mistero delle "Tavole eugubine - Ser Cante de' Gabrielli - Oderisi "onor d'Agobbio,, - Mastro Giorgio, il "mago della Ceramica - La "Festa dei Ceri,,

Neppure la immaginifica virtuosità dell'Ariosto avrebbe potuto ideare una costruzione così fantastica, come quella che nella realtà del suo insieme presenta la graziosissima acropoli umbra che sembra quasi aggrapparsi per un miracolo d'acrobazia architettonica ai fianchi del « colle eletto dal beato Ubaldo », l'Ingimo. Colla mole elegante e superba del suo Palazzo de' Consoli che si eleva audacissimo sul motivo d'una colonna centrale, colla gran piazza pensile poggiata su quattro cavi e giganteschi archivolti, colle sue torri merlate e gli agili campanili le cui linee spettrali par che taglino il cielo, coi suoi muscosi edifici che si profilano cupi e severi sull'orizzonte, Gubbio sembra una città d'altri tempi veduta nel sogno da un bizzarro poeta. E certo in lontanissime età dovette essa godere, come antica capitale dell'Umbria, di non poco splendore quando i leggendarii « fratres Atiedii » scolpivano nell'incomprensibile idioma degli Umbri coi uno strano miscuglio di lettere etrusche e latine le formule de' riti sacrificali e gli statuti della loro confraternita sacerdotale su quelle sette preziosissime tavolette di bronzo di cui nessun glottologo ha mai potuto svelare l'arcano mistèro.

Potente e rissosa Repubblica ghibellina all'epoca dei Comuni, valorosamente sostenne per la difesa della parte imperiale i vani fierissimi assalti d'undici città collegate contr'essa; ma dopo secoli di sanguinose lotte coi guelfi - specialmente per le frodolente ambizioni di quella famiglia Gabrielli da cui uscì il famigerato ser Cante che lo sdegno magnanimo dell'Alighieri, da lui con iniqua sentenza dannato al bando e al patibolo, consacrava all'infamia - dove piegarsi al giogo splendidamente tirannico dei Feltreschi e dei Della Rovere e poi a quello più grave e più duraturo della Chiesa di Roma.

Il genio sublime d'Angelo da Orvieto e di Gattapone diedero a Gubbio quel meraviglioso Palazzo, che è uno dei più belli d'Italia e l'unico degno di star a confronto col Palagio della Signoria di Firenze, cui fanno decorosa corona il trecentesco Palazzo Pretorio e quello Ducale dei Montefeltro, molti altri splendidi edifizii privati, le monumentali chiese di S. Giovanni, di S. Pietro e S. Francesco e la Cattedrale del secolo XII architettata da Giovanni da Gubbio sulle rovine d'altro tempio più antico.

Già fin dal tempo di Dante alta suonava la fama di questa città per merito d'Oderisi « onor d'Agobbio e onor di quell'arte - che alluminare è chiamata in Parisi », come più tardi Gubbio ebbe grido pel gentile miracolo del « mago della ceramica », mastro Giorgio Andreoli, che per primo riuscì a imprigionare nella fragile argilla il raggio divino del sole.

Da qui con Guido di Palmeruccio cominciò ad aver forma originale e propria la celeberrima Scuola pittorica umbra di cui nei palazzi pubblici e privati e nelle chiese rimangono opere pregevolissime insieme ad altre dei nostri più insigni maestri, come quelle del Signorelli, del Reni, del Tiziano, del Tintoretto, del Tiepolo, di Raffaellino del Colle, del Barocci, del Lippi, di Benedetto e Virgilio Nucci; e qui ebbe pur sede una nobilissima scuola d'intaglio e d'intarsio che acquistò la più alta nominanza con Antonio Maffei e col suo congiunto Girolamo che lavorò per la Cattedrale eugubina un trono vescovile di squisita bellezza.

Cimelio artistico d'insuperabile grazia è l'affresco d'Ottaviano Nelli nella chiesa di S. Maria Nuova dove la Vergine col Putto troneggia fra i Santi Pietro ed Antonio e due devoti, e in alto il Padre Eterno circondato da angeli. Quest'immagine, pochissimo nota ai visitatori di Gubbio perchè nascosta in una chiesetta modesta quasi sempre chiusa e deserta, è per la cara ingenuità dell'espressione, pel misticismo soave che emana, per la « deità così gentile » del volto, la più celestiale Madonna che nei puri occàsi dell'aprile sia apparsa a un Artista devoto nell'estasi d'una dolce visione di Paradiso.

Una nota singolarissima di colore locale è la « Festa dei Ceri » che gli Eugubini celebrano con grande solennità il 15 maggio d'ogni anno. I « Ceri » sono tre colossali macchine di legno recanti in cima le statue del Santo Patrono, di S. Giorgio e S. Francesco. Dopo un curioso cerimoniale e abbondantissime libazioni 160 robusti « ceraiòli » negli sgargianti costumi tradizionali muovono coi ceri sulle spalle dalla Piazza del Comune e si slanciano a corsa pazza su per l'erta del monte Ingino fino al Santuario del Protettore dove le tre statue vengono depositate per essere più tardi ricondotte in barella alla chiesa di San Francesco della Pace. Lo spettacolo pittoresco e rumoroso di questa folle gara di velocità, che si svolge talvolta non senza drammatici episodi di percosse e di risse - fra le tre squadre dei ceraiòli anelanti a conquistare ciascuna pel proprio Santo il primato nell'arrivo alla vetta, è quanto mai interessante per gli studiosi del folklore umbro e rappresenta per la buona popolazione di Gubbio un avvenimento della più alta importanza.

Giustiniano Degli Azzi

Gesta... eroiche dei "40,,

Incursioni nelle cantine del paese - Un ricco bottino di vino - Timidi tentativi di opposizione stroncati a suon di pugni e di schiaffi

Alcuni giorni or sono, nella frazione di S. Mariano di Corciano, un gruppo di 40 individui, giunti a bordo di un autocarro, si presentavano ai vari possidenti del luogo, facendosi consegnare, con la violenza e con minacce, diverse damigiane di vino, che caricavano poi sull'automezzo, portandoli via senza pagare.

L'ingegnere Federico Marro - dato che il vino di sua proprietà era vincolato - si rifiutava di consegnarlo, ma i malviventi, presolo a spintoni, minacciavano di incendargli l'abitazione; tanto che egli, per porre termine a tali incresciosi ed arbitrari atti, doveva obbedire all'ingiunzione.

Gli stessi loschi individui ricevevano un identico rifiuto anche presso un'altra abitazione, ma riuscivano ugualmente ad impossessarsi del vino, offendendo e schiaffeggiando la proprietaria, che risponde al nome di Iolanda Randolini.

I componenti del gruppo suddetto sembra siano elementi di Lacugnana, di San Sisto e di Olmo.

Sono in corso le indagini dei carabinieri per la loro identificazione.

CALVI ricupererete vostri capelli senza pomate nè medicamenti, PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO - Scrivete a "KINOL" VIA PERETTI 29 ROMA

C. I. T.
PERUGIA - Tel. 41-29
Perugia-Roma
5 partenze per settimana in torpedoni celeri
Automezzi vari giornalieri
Servizi a richiesta per le altre località dell'Italia liberata

LE PERSONE ADULTE possono conseguire in breve tempo, con studio agevole, senza tralasciare le occupazioni, con lieve spesa, qualsiasi Diploma governativo di scuola media infer. o super. oppure Attestati di corsi professionali, commerciali, edili, industriali, ecc., mediante i CORSI PER CORRISPONDENZA degli Istituti Riuniti "MESCHINI - E.N.S.E." Piazza Ss. Apostoli 49/D - ROMA

AGRICOLTORI!
Per l'imminente stagione, risparmierete tempo e denaro garanzia di lavoro, senza interruzione, acquistando
FALCIATRICI
nuove da Trattore e da Buoi
ROMA Viale Africa 63-65
Tel. 582.074

MACCHINE DA CUCIRE
SINGER
fabbricazione anteguerra montate su mobiletti di lusso e comuni
FILATI DI PURO COTONE DELLE MIGLIORI MARCHE
Ditta T. BERSIANI ROSSI
FOLIGNO - Corso Cavour 5a

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	22 Magg.	23 Magg.
Reddito 3,50%	106,50	107,—
Reddito 5%	96,70	96,60
Redimibile 1934, 3,50%	88,10	88,10
Redimibile 1936, 5%	97,60	96,60
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	98,65	96,75
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,55	95,70
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,20	95,25
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,05	95,10
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	87,25	87,35
Viscosa	1600,—	1650,—
Montecatini	633,—	635,—
Terni	705,—	705,—
Finsider	705,—	705,—
Romana di Elettricità	2675,—	2725,—
Adriatica	750,—	750,—
Generale Immobiliare	3050,—	2850,—
Cotoniere Meridionali	2800,—	2800,—

CRONACHE UMBRE

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.
PER VALUTAZIONE danni guerra edili industriali, perizie, progetti, rilievi terreni, provvede Studio Tecnico, Piazza IV Novembre 14e (Duomo).

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDESI sei copertoni auto, 6.25 X 18 80-90% di gomma, con camere d'aria. Impresa Bianchi - Perugia, Tel. 12-100.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
VENDESI giornali vecchi di resa. Rivolgersi all'Amministrazione de « Il Giornale dell'Umbria » Via Danzetta 6 Perugia.

KARAKUL - Allevamento Spagnoli a Prepo vende qualche riproduttore, esemplari purissimi Ceppo Buchara-Halle. Rivolgersi Impresa Bianchi - Perugia, Tel. 12-100.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.
CAUSA immediato trasferimento da Perugia vendo casa vani 10, piani 2, due appartamenti, con grande orto annesso, impianto luce, acqua. L. 400.000 trattabili. Impresa Bianchi - Perugia, Tel. 12 100.

Lezioni e Ripetizioni L. 3 la par.
IMPARA bene l'Inglese dalla sola insegnante Inglese in Perugia, Ulisse Rocchi 6, Piano II.

AVVISI SANITARI

Dr. Grand'Uff. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Guarigione senza operazione delle
EMORROIDI
Ragadi - Ulcere - Vene varicose
ROMA - Via Cola di Rienzo, 192
Tel. 34-501 - feriali ore 8-20 - festivi ore 8-13 - od in Via Torino, 5
Tel. 480-781 - dalle 14 alle 16.

Studio Medico-Chirurgico-Ostetrico
Dott. Comm. LUIGI PETRAROLI
Malattie respiratorie - Urogenitali
Apparato digerente e Diabete
Cons. e cure endovenose con medicinali
ROMA - Via Cavour 6 (ang. Stazione) 9-13 e per appuntam. Tel. 41.357 - Abit. T. 82.563

CASA DI SPEDIZIONI
R. PIVA
Via Nazionale 243 - ROMA - Tel. 43.316
Effettua spedizioni di MERCI per la SARDEGNA e per la SICILIA con servizi regolari marittimi e ferroviari
Chiedeteci informazioni e dettagli

PELLAMI - CUOIO
Vasto Assortimento Accessori per Calzature
Sconti speciali per Calzaturifici e Rivenditori
DITTA P. NAPOLETANO - ROMA, Via Nizza 42

Fac-simile dell'astuccio del Colorante BOREAL il prodotto classico per tingere in casa stoffe, tessuti, filati ecc.

Allevatori del Coniglio Angora!

Di pari passo con le mutevoli vicende del mercato, anche i prezzi della lana angora in fiocco sono ribassati, perchè

la lira va riacquistando gradatamente il suo valore

Con il nostro sistema di cambio merce, la Vostra lana non subisce alcun sostanziale deprezzamento perchè anche la valutazione dei nostri articoli: stoffa, golf, filati, bottoni, cucirini, ecc. è stata proporzionalmente ribassata.

Angora Luisa Spagnoli